



VII edizione «100 Presepi in Vaticano» per il Giubileo, l'8 dicembre l'inaugurazione della storica mostra

6 Dicembre 2024



Torna con la settima edizione, quest'anno a pochi giorni dall'Apertura del Giubileo 2025, l'Esposizione Internazionale 100 Presepi in Vaticano, mostra che raccoglie opere realizzate da artisti di tutto il mondo, che hanno espresso la propria creatività nella rappresentazione delle scene della Natività. Molte delle opere presenti sono ispirate al tema della "Speranza che non delude", dal titolo della Bolla d'Indizione dell'Anno Santo. La Mostra è una delle tappe della Rassegna «Giubileo è cultura».

L'inaugurazione dell'Esposizione, aperta a tutti, si terrà domenica 8 dicembre alle ore 16.00 presso il Colonnato di sinistra del Bernini, in piazza San Pietro a Roma, dove, come ormai da tradizione, è allestita la Mostra. Questo scenario unico inserisce i numerosi presepi, vere opere d'arte, in una cornice che invita ancor di più il visitatore a stupirsi davanti alla tradizionale scena della Natività di Gesù e a preparare il cuore per l'imminente inizio del Giubileo, il 24 dicembre 2024.

L'Esposizione verrà inaugurata da S.E.R. Mons. Rino Fisichella, pro-prefetto del Dicastero per l'Evangelizzazione, e responsabile dell'organizzazione del Giubileo, insieme ad alcuni membri del Dicastero e a una rappresentanza del Comune di Roma Capitale, in collaborazione con il quale è stata realizzata la Mostra. La cerimonia sarà allietata dal concerto di brani natalizi del Coro della Scuola di musica della Scuola francese Chateaubriand di Roma e dalla banda musicale del Corpo della Gendarmeria dello Stato Città del Vaticano, che accompagnerà l'evento con alcuni brani ufficiali.

Quest'anno saranno esposti 125 presepi, provenienti da vari Paesi europei, come Francia, San Marino, Croazia, Polonia, Germania, Ungheria, Repubblica Ceca, Slovacchia, Slovenia, Spagna e del mondo, come Stati Uniti, Costa Rica, Venezuela, Brasile, Mali, Giappone, Filippine, Taiwan, Paraguay. Molte di queste Nazioni sono rappresentate dalle rispettive Ambasciate presso la Santa Sede, che si sono incaricate di promuovere l'evento nei propri Paesi. Tra queste le Ambasciate di Francia, San Marino, Croazia, Polonia, Ungheria, Slovacchia, Slovenia, Taiwan, Paraguay.

I presepi sintetizzano l'ispirazione e la fantasia degli artisti che li realizzano con materiali molto diversi tra loro, come anche la carta giapponese, la seta, la resina, il polistirolo, lana, fibra di cocco e banana,

il vetro. Tra i manufatti, provenienti da tutto il mondo, c'è la "Barca del Giubileo", presepe prodotto dagli artisti dell'Associazione "Città dei Presepi" di Firenze, che riprendono la simbologia del logo del Giubileo. Poi

la Natività della Saint Mary Cathedral di Osaka, alla Mostra in occasione della collaborazione per la presenza del Padiglione della Santa Sede a Expo Osaka 2025, rappresentata con materiale tipico del Paese nipponico, come la carta giapponese, i kimono di seta e le stuoie di tatami. Citiamo ancora il presepe proveniente dal Santuario del Cristo Redentore, a Rio de Janeiro, realizzato con materiali naturali, tra cui la fibra di cocco e di banana. Sarà esposta anche una Natività, in stile napoletano, realizzata in legno e corteccia dalla sezione di Caserta dell'Unione italiana ciechi.

La Mostra resterà aperta dalle ore 16.00 di domenica 8 dicembre 2024, alle ore 19.30 di lunedì 6 gennaio 2025. L'ingresso, per tutta la durata dell'esposizione sarà libero, gratuito e senza necessità di prenotazione. La Mostra sarà aperta tutti i giorni, dalle ore 10.00 alle ore 19.30, tranne il 24 dicembre e il 31 dicembre, quando l'orario di chiusura sarà anticipato alle ore 17.00. L'ultimo ingresso è sempre previsto non oltre 15 minuti prima dell'orario di chiusura. I Volontari del Dicastero per l'Evangelizzazione saranno presenti per tutta la durata dell'evento per offrire un servizio di accoglienza.